

# Lo sviluppo delle emozioni nella fascia 0-3 ANNI



Milena Monzittu  
Psicomotricista\_Formatrice  
in Psicomotricità  
Psicologa

## **EMOZIONI 0-3 ANNI**

**“Chiunque si applichi con costanza ad ascoltare la risposta dei bambini è un rivoluzionario.”**

**Françoise Dolto (1908-1988)**

# EMOZIONI 0-3 ANNI

Che cos'è un'emozione???



# EMOZIONI 0-3 ANNI

Non si sviluppano geneticamente

Sono apprese soprattutto attraverso la cura che si ha dei bambini nei primi tre anni di vita quando si formano le cosiddette

«mappe emotive»

Modalità di sentire il mondo

Modalità di reagire agli eventi in modo proporzionato

**FONDAMENTALE CHE LE CURE AL BAMBINO DAI 0 AI 3 ANNI SIANO MIRATE, SIA ALL'INTERNO DEL CONTESTO FAMILIARE SIA IN QUELLO EDUCATIVO, ALLO SVILUPPO DELL'EMOTIVITA' DEL PICCOLO PERCHE' DA CIO' PRENDERA' FORMA ANCHE L'IDENTITA' DEL BAMBINO.**

# EMOZIONI 0-3 ANNI



**Definizione Fenomenologica**

**Definizione Informazionale**

**Definizione Proattiva**

**Definizione Multicomponentiale  
Interattiva**

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## Famiglia emozionale

Collera



Paura



Gioia



Tristezza



# EMOZIONI 0-3 ANNI

Amore



Sorpresa



Disgusto



Vergogna



# EMOZIONI 0-3 ANNI

## Paul Ekman:

Le espressioni facciali specifiche di paura, collera, tristezza e gioia, sono riconosciute in ogni cultura del mondo, compresi popoli analfabeti che presumibilmente non sono influenzati dal cinema o dalla televisione.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## La crescita emotiva del bambino

### Prime settimane di vita:



Si parla di precursori e non di emozioni vere e proprie perché si realizza una fluttuazione piacevole o spiacevole del livello di attivazione, ma senza alcuna elaborazione cognitiva.

Il sorriso del bambino in questo stadio è detto endogeno, ovvero sarebbe un mero riflesso.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## La crescita emotiva del bambino

### Secondo periodo fino a circa i tre mesi



**Il bimbo è più sensibile agli stimoli esterni, ma ancora poco attrezzato sul piano cognitivo.**

**Infatti ha a disposizione per ora, solo un repertorio di meccanismi pre-programmati di elaborazione dell'eccitazione.**

**Ravvisabile in questo stadio l'attenzione coatta precoce, precursore della paura, che consiste nell'ispezione protratta fino a circa due minuti di uno stimolo visivo.**

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## La crescita emotiva del bambino

Dai 3 ai 6 mesi



Compare il sorriso sociale non selettivo, cioè non ancora rivolto preferenzialmente verso il *caregiver*.

Si costituiscono i primi schemi cognitivi con le reazioni circolari secondarie, la capacità di coordinare schemi motori e di esplorare attivamente gli oggetti.

In questo periodo iniziano a comparire abbozzi di emozioni vere e proprie, in relazione alla fase di differenziazione Sé-altro.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## La crescita emotiva del bambino

### Dai 7 ai 9 mesi



I rapporti con il mondo circostante si arricchiscono sempre di più, le emozioni si differenziano fra di loro.

Ad esempio la gioia si distingue dal piacere perché deriva da un evento positivo cui il bambino stesso partecipa (ad esempio scoprire il volto della mamma nel gioco del cucù) e non dal soddisfacimento di un bisogno (essere nutrito o cambiato per es.)

Si assiste al fenomeno della «permanenza dell'oggetto» e si verifica ansia da separazione.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## La crescita emotiva del bambino

Dai 9 ai 12 mesi



Il quinto stadio è caratterizzato dall'intenzionalità emotionale che Sroufe definisce *dell'attaccamento*, poiché è in questo periodo che si stabiliscono rapporti emotivi profondi tra il bambino e le persone che si prendono cura di lui e per le quali il bambino è in grado di provare preoccupazione e comunicarla intenzionalmente.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## La crescita emotiva del bambino

### Dai 12 ai 18 mesi



Fra i 12 e i 18 mesi, il bambino attua sperimentazioni a livello affettivo tra desiderio di autonomia e esigenza di attaccamento, da questa tensione trae inizio lo sviluppo della coscienza del sé e delle corrispondenti emozioni che richiedono lo sviluppo dell'autocoscienza.

Ne deriva anche la possibilità per il bambino di confrontarsi con un'immagine del sé ideale, costruita grazie allo svilupparsi di capacità immaginative e di identificazione rispetto alla quale può valutare il proprio comportamento.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## La crescita emotiva del bambino

Nelle fasi successive



Il bambino ha il compito emotivo di mantenere il senso di autonomia di fronte all'angoscia da separazione e alla crescente consapevolezza dei propri limiti, compito che viene risolto con il gioco di finzione e l'identificazione con il caregiver nell'ultima fase evolutiva della prima infanzia.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## La crescita emotiva del bambino

### IN SINTESI:

Le emozioni fondamentali di gioia, paura e rabbia emergono attraverso passaggi precisi: hanno origine da un precursore che compare precocemente e che costituisce il prototipo della successiva emozione vera e propria.

Per Sroufe, che sostiene una prospettiva organizzazionale circa l'emergere delle emozioni, lo sviluppo emotivo avviene in relazione a periodi critici che comportano salti o riorganizzazioni tra una fase e l'altra.

## EMOZIONI 0-3 ANNI

### Ma ... a cosa servono le emozioni?



Hanno un ruolo fondamentale per l'uomo in termini *evoluzionistici*.

La parte emotiva prevale sulla mente nei momenti più critici della vita. Tutte le emozioni sono, essenzialmente, impulsi ad agire.

Piani d'azione dei quali ci ha dotato l'evoluzione per gestire in tempo reale le emergenze della vita.

## EMOZIONI 0-3 ANNI

### Ma ... a cosa servono le emozioni?

La parte emotiva non è meno importante di quella cognitiva e lo sviluppo generale della persona avviene proprio grazie all'interdipendenza di fattori emotivi e cognitivi.

Senza la parte emotiva non si svilupperebbero determinati schemi mentali che aiutano l'individuo a vivere semplicemente la vita di tutti i giorni.

Abbiamo a tutti gli effetti due menti: una che pensa e l'altra che sente.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## Sviluppo emotivo e attaccamento

Bowlby ci ha insegnato che è proprio attraverso la relazione che è primariamente relazione di attaccamento che il bambino struttura una prima rappresentazione di sé, dell'altro e del mondo circostante.

Su questa base il piccolo svilupperà una identità personale e sociale, un senso di competenza e di fiducia in sé e negli altri.

La motivazione a crescere del neonato nasce dalla relazione con la mamma o del *caregiver* di riferimento, ed è l'intelligenza emotiva che consente all'adulto la comprensione dello stato emotivo del bambino e dei suoi bisogni.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## Sviluppo emotivo e attaccamento

La teoria dell'attaccamento: quattro principali tipologie di attaccamento



**COLLEGATE AL COMPORTAMENTO MATERNO NEL PRIMO ANNO DI VITA**

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## Ruolo pedagogico del nido d'infanzia nello sviluppo emotivo



L'asilo nido è la prima vera e propria comunità in cui il bambino si inserisce.

E' un luogo di relazione, sia con l'adulto che con i pari.

Attraverso queste relazioni che viaggiano su tonalità emotive e non neutre, il bambino impara e costruisce la propria identità.

# EMOZIONI 0-3 ANNI

## Ruolo pedagogico del nido d'infanzia nello sviluppo emotivo

ambientamento

avvicinamento

condivisione

appartenenza

separazione  
ricongiungimento

frustrazioni

Rispetto del tempo del bambino

sintonizzazione

relazioni

routine

narrazione

gioco

accoglienza

piacere



# **EMOZIONI 0-3 ANNI**

## **Ruolo pedagogico del nido d'infanzia nello sviluppo emotivo**

**La pedagogia del nido quindi si fonda sulle  
Emozioni**

**Ne tiene conto nella piena consapevolezza rispetto al  
ruolo che giocano,**

**Non solo per quanto riguarda la crescita del bambino, ma  
anche nello stesso procedimento di apprendimento.**

# EMOZIONI 0-3 ANNI

[...] E io vi dico invero che la vita è oscurità se non vi è slancio,

E ogni slancio è cieco se privo di sapienza,

E ogni sapienza è vana senza agire,

E ogni azione è vuota senza amore,

E lavorare con amore è un vincolo con gli altri, con voi stessi e Dio.

Lavorare con amore?

È tessere un abito con i fili del cuore, come dovesse indossarlo il vostro amato.

È costruire una casa con affetto, come dovesse abitarla il vostro amato.

È spargere teneramente i semi e cogliere le messi in allegria, come dovesse mangiarne  
il frutto il vostro amato.

È sciogliere in tutto ciò che fate il vostro soffio spirituale.

[...] Il lavoro è amore rivelato.

Se non potete lavorare con amore, ma esso vi ripugna, lasciatelo.

Meglio è sedere alla porta del tempio per ricevere elemosine da chi lavora con gioia.

Poiché se fate il pane, indifferenti, questo pane sarà amaro e non potrà sfamare  
l'uomo.

E se premendo l'uva, in voi non c'è trasporto, nel vino la vostra ripugnanza distillerà  
veleno.

E pure se cantate come angeli, ma non amate il canto,  
renderete l'uomo sordo alle voci del giorno e della notte.

Gibran Kahlil Gibran – Il Profeta

(Cap.VII, 1980, Quaderni della Fenice, traduzione di Giampiero Bona)

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

